

Su segnalazione della Camera di Commercio e Industria Italo-Iraniana si comunica che, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento UE di Blocco n.2271/1996, aggiornato nell'Allegato lo scorso 7 agosto (Reg. UE 2018/1100), l'applicazione sul territorio dell'UE e/o da parte di soggetti UE delle norme extraterritoriali USA riguardanti l'Iran o azioni da queste derivanti, è dichiarata illegittima.

Gli operatori dell'UE (art. 11 Reg. UE 2271/1996) che applicano tale normativa USA sono sottoposti a sanzioni, determinate per l'Italia dall' art.1 comma 2 del D.lgs n.346 del 26/08/1998, a seguito di segnalazione al Ministero dello Sviluppo Economico o direttamente alla Commissione UE. Ai sensi di tale D.lgs gli operatori italiani sono obbligati ad effettuare tale segnalazione, pena il pagamento di una sanzione pecuniaria (art. 1 comma 1).

La comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico va fatta via e-mail a: polcom4@mise.gov.it.

Gli operatori della UE che hanno subito lesioni dei propri interessi economici e/o finanziari per l' applicazione diretta o indiretta di tali atti normativi USA hanno inoltre il diritto al risarcimento del danno da parte di chiunque le abbia causate (art. 6 Reg. UE 2271/1996).

E' possibile chiedere alla Commissione UE l'esenzione dall'applicazione del Regolamento UE 2271/1996 (art.5 comma 2), secondo una procedura indicata dal Regolamento di esecuzione UE n.2018/1101 del 3 agosto 2018, qualora l'inosservanza possa danneggiare seriamente i propri interessi o quelli della Comunità. Gli interessati possono comunicare eventuali problematiche riconducibili a quanto sopra (insorte dopo il 7 agosto u.s.) inviando una e-mail a: info@ccii.it.